Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 28

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 4 febbraio 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 1° dicembre 1952
registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1953
registro n. 78 Presidenza, foglio n. 235

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BRUNI Ettore di Umberto e di Bigliardi Carolina, da Castelfranco Emilia (Modena), classe 1917, sergente maggiore di fanteria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Dopo di essersi più volte distinto per ardimento e per decisione nel corso della lotta di liberazione, concludeva da valoroso la sua attività partigiana sulle Alpi Apuane, offrendosi, con soli tre compagni, di fronteggiare, da una posizione dominante, l'incalzante avanzata di forze tedesche, allo scopo di consentire possibilità di ripiegamento al grosso della sua formazione. Dopo lunghe ore di lotta e dopo aver con la sua resistenza contribuito a raggiungere lo scopo prefisso, veniva ferito a morte. Sollevatosi ancora nel tentativo di maneggiare la sua arma, si spegneva da prode sul campo fronte al nemico. — Pania della Croce (Lucca), 29 agosto 1944.

BURSI Romeo di Cesare e di Accarisi Luisa, da Malalbergo (Bologna), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Dopo di essersi più volte distinto nel corso della lotta di liberazione, concludeva da valoroso la sua attività partigiana offrendosi, con soli tre compagni, di fronteggiare, da una posizione dominante sulle Alpi Apuane, l'incalzante avanzare di forze tedesche, allo scopo di consentire possibilità di ripiegamento al grosso della sua formazione. Dopo lunghe ore di lotta e dopo aver, con la sua resistenza, contribuito a raggiungere lo scopo prefisso, veniva ferito una prima volta e continuava animosamente a combattere. Nuovamente ferito e questa volta a morte, trovava ancora la forza di scaricare l'arma contro il nemico e si abbatteva da prode sul campo. — Pania della Croce (Lucca), 29 agosto 1944.

DE MARIA Mario fu Paolo e di Nunzia Strina, da Capri (Napoli), classe 1916, sotto capo di marina, partigiano combattente. — Durante la lotta partigiana si distingueva particolarmente al comando di una esigua squadra di volontari resistendo da una posizione dominante nelle Alpi Apuane, allo incalzare di numerose forze tedesche ed aprendo, così, al grosso della sua formazione, possibilità di ripiegamento. Dopo lunghe ore di lotta e dopo aver visto, ad uno ad uno, cader morti i suoi tre compagni, con fulminea decisione si slanciava sparando, contro il nemico, e, sfruttata la sorpresa conseguente all'ardire del suo gesto, riusciva a passare attraverso il cerchio e, raggiunti i compagni, subito riprendeva la lotta. — Pania della Croce (Lucca), 29 agosto 1944.

MARENCO DI MORIONDO Alberto fu Cesare e fu Lidia Arborio di Gattinaria, da Novara, classe 1889, ammiraglio di squadra navale, partigiano combattente. — Ammiraglio di squadra, nonostante la sua età e senza rivelare nome nè grado, si arruolava come semplice gregario nelle fila partigiane chiedendo ed ottenendo di dividere con i giovani vita disagiata e pericolosa e partecipando da esemplare e valoroso combattente a numerose azioni. Particolarmente si distingueva nei combattimenti di Belvedere delle Langhe, Roccacigliè, Dogliani e Murazzano. — Zona di Cuneo, giugno 1944-aprile 1945.

SASSI Renzo di Alcide e di Gandolfi Marcellina, da Castelnuovo Rangone (Bologna), classe 1924, partigiano combattente. — Dopo di essersi più volte distinto nel corso della lotta di liberazione riportando serie ferite, con il braccio sinistro ancora bendato, si offriva, con soli tre compagni, per fronteggiare, da una posizione dominante sulle Alpi Apuane, l'incalzante avanzare di forze tedesche, allo scopo di consentire possibilità di ripiegamento al grosso della sua formazione. Dopo lunghe ore di lotta e dopo aver, con la sua resistenza, contribuito a raggiungere lo scopo prefisso, stretto dappresso dal nemico incalzante, piuttosto che arrendersi preferiva darsi la morte. — Pania della Croce (Lucca), 29 agosto 1944.

MARFELLA Mario fu Enrico e di Spola Margherita, da Napoli, classe 1918, tenente di amministrazione di complemento, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione sulle montagne dell'Appennino Modenese. Organizzatore, animatore e capo di emergenti doti, raggiungeva ben presto nelle formazioni partigiane incarichi di responsabilità e di comando. Per due volte ferito non lasciava il suo posto di lotta essendo a tutti di esempio per spirito di sacrificio, fiero ardimento, costante decisione. — Appennino Modenese, settembre 1943 agosto 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

BRUNO Gian Domenico di Carlo e fu Castellari Laura, da Torino, classe 1905, capitano di fregata, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio cooperava animosamente con il Movimento di liberazione. Entrato, poi, a far parte di formazioni partigiane dimostrava di possedere esimie doti di animatore e di organizzatore, assurgendo ad incarichi di responsabilità e di comando. Nello espletamento di ardite missioni e nel corso di scontri a fuoco, dava ripetutamente belle prove di valore. — Zona di Cuneo, maggio 1944-aprile 1945.

MARFELLA Mario fu Enrico e di Spola Margherita, da Napoli, classe 1918, tenente di amministrazione di complemento, partigiano combattente. — Ufficiale di complemento già distintosi nella lotta partigiana condotta con fiero ardimento da posti di responsabilità e riportando gravi ferite, si distingueva particolarmente nell'agosto del 1944 durante i duri combattimenti di Montefiorino. Assunto il comando di un importante settore animava con l'esempio la resistenza dei suoi e, per quanto attaccato da forze venti volte superiori, riusciva dopo tre ore di fiera lotta a frustrare i tentativi nemici infliggendo anche gravi perdite. Per tutta la durata della campagna e sino alla liberazione continuava a prodigare, con generoso slancio, la sua attività intelligente, coraggiosa e fattiva rendendo sempre servizi vivamente apprezzati. — Appennino Tosco-Emiliano, agosto 1944-aprile 1945.

(6340)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. **1050.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in frazione Monleone del comune di Cicagna (Genova).

N. 1050. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in frazione Monleone del comune di Cicagna (Genova).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 61. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. **1051.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, in comune di Ispica (Ragusa).

N. 1051. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Noto in data 27 novembre 1952, integrato con dichiarazione 16 giugno 1953, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, in comune di Ispica (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 62. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. **1052.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'elevazione in parrocchia della Curazia di San Nicolò Vescovo, in Sagrado (Gorizia).

N. 1052. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gorizia in data 21 novembre 1935, integrato con postilla 27 gennaio 1953, relativo all'elevazione in parrocchia della Curazia di San Nicolò Vescovo, in Sagrado (Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 60. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. **1053.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni ante Portam Latinam, in Sulmona (L'Aquila).

N. 1053. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni ante Portam Latinam, in Sulmona (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 63. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Trento per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 5 marzo 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trento per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trento pel triennio 1954-1956 i signori:

Angelini prof. dott. Giovanni, medico chirurgo;
Fontana dott. Alfredo, medico chirurgo;
D'Anna dott. Carlo, pediatra;
Tomasi rag. Luigi, esperto in materie amministrative;
Bosetti sig. Patrizio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 50. — FERRARI

(409)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Mantova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 15 marzo 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Mantova per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Mantova pel triennio 1954-1956 i signori:

Dotti dott. Franco, medico chirurgo;
Zampa prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo;
Fucci dott. Antonio, pediatra;

Viterbi avv. Giuseppe, esperto in materie amministrative;

Fabbri dott. Gregorio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1954
Registro n. 86 Presidenza, foglio n. 30. — FERRARI

(134)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1954.

Nomina del dott. Benvenuto Bertoni, ragioniere generale dello Stato, a consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato in sostituzione del dott. Gaetano Balducci.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, modificato con la legge di ratifica 2 dicembre 1952, n. 1848;

Su proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti e su conforme designazione del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, come da sua nota in data 11 gennaio 1954, n. 101088;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Gaetano Balducci cessa, a decorrere dalla data del presente decreto, dalla carica di consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Il dott. Benvenuto Bertoni, ragioniere generale dello Stato, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato in rappresentanza del Ministero del tesoro a norma del punto *d*) dell'art. 1 del succitato decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con la legge 2 dicembre 1952, n. 1848.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1954
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 162. — LA MICELA

(550)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1954.

Nomina del dott. Alfredo Di Cristina, direttore generale del Tesoro, a consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato in sostituzione del dott. Gino Bolaffi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, modificato con la legge di ratifica 2 dicembre 1952, n. 1848;

Su proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti e su conforme designazione del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, come da sua nota in data 14 gennaio 1954;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Gino Bolaffi cessa, a decorrere dalla data del presente decreto, dalla carica di consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Il dott. Alfredo Di Cristina, direttore generale del Tesoro, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato in rappresentanza del Ministero del tesoro a norma del punto *d*) dell'art. 1 del succitato decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con la legge 2 dicembre 1952, n. 1848.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1954
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 161. — LA MICELA

(549)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Verona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Verona;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Verona n. 33132 in data 21 ottobre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Ferrazzi Giovanni, rappresentante dell'Ufficio del genio civile, richiesta dall'Amministrazione interessata, in quanto trasferito ad altra sede, con l'ing. Chiaffoni Pietro, funzionario della medesima Amministrazione;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Ferrazzi Giovanni è sostituito con l'ing. Chiaffoni Pietro, quale rappresentante dell'Ufficio del genio civile, nella Commissione provinciale per il collocamento di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(387)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1954.

Aggregazione al settore del commercio della Cassa unica per gli assegni familiari della Società laica del camposanto di Città di Castello (Perugia) nei confronti del dipendente personale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 6 agosto 1940, n. 1278;

Decreta:

La Società laica del camposanto di Città di Castello (Perugia) è aggregata al settore del commercio della Cassa unica per gli assegni familiari, ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni stessi, nei confronti del dipendente personale retribuito.

Roma, addì 11 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: DELLE FAVE

(462)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1954.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Modena a trasferire la sede del Magazzino generale principale di Modena e a istituire un Magazzino generale succursale in Ciano di Zocca.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 18 gennaio 1949, che autorizza il Consorzio agrario provinciale di Modena a istituire e gestire in Modena e provincia Magazzini generali principali e succursali, pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Vista la domanda presentata dal predetto Consorzio per ottenere l'autorizzazione a trasferire il Magazzino principale dall'attuale sede di viale Ricci n. 124 ai nuovi locali di via Canaletto, località Sacca, sempre nel territorio del comune di Modena, ed il parere favorevole espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena con la delibera di Giunta n. 2515 in data 28 ottobre 1953;

Vista la domanda presentata dal medesimo Consorzio per essere autorizzato a istituire e gestire un nuovo Magazzino generale succursale nel territorio del comune di Zocca, frazione di Ciano di Zocca ed il favorevole parere espresso in proposito dalla Camera di commercio succitata, con la delibera di Giunta n. 2514 del 28 ottobre 1953;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Modena è autorizzato a istituire e gestire in regime di Magazzino generale principale, pel deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate, il complesso di sua proprietà, di nuova costruzione, sito in Modena, località Sacca, via Canaletto.

Il predetto Consorzio è altresì autorizzato a gestire, in regime di Magazzino generale succursale, il fabbricato sito in comune di Zocca, frazione di Ciano di Zocca, via comunale per Ciano.

Art. 2.

Ai depositi di merci effettuati nei nuovi locali, come sopra autorizzati a' sensi del regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290 succitato, si applicano il regolamento e le tariffe già in vigore per il vecchio Magazzino generale principale di viale Ricci n. 124 e pei Magazzini generali succursali già da tempo in esercizio a' sensi del su richiamato decreto Ministeriale 18 gennaio 1949.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La detta Camera proporrà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto l'integrazione della cauzione che il Consorzio agrario provinciale di Modena è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, a seguito delle nuove autorizzazioni all'esercizio accordate col presente decreto.

Roma, addì 16 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(476)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1954.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa rivenditori giornali e riviste di Firenze e Toscana, con sede in Firenze, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria eseguita alla Cooperativa rivenditori giornali e riviste di Firenze e Toscana, con sede in Firenze, in data 19 ottobre 1953, dalle quali emerge che la società trovasi in stato d'insolvenza e con pignoramenti e istanze di fallimento in corso;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Riconosciuta la necessità di assoggettare l'ente in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile, 196 e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa rivenditori giornali e riviste di Firenze e Toscana, con sede in Firenze, costituita con atto 9 ottobre 1944 del notaio Enrico Del Panta, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il sig. Franco Fiore è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1954

Il Ministro: RUBINACCI

(555)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa edilizia « Optata Domus », con sede in Genova-Pegli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 dicembre 1953, la Società cooperativa edilizia « Optata Domus », con sede in Genova-Pegli, costituita con atto in data 7 settembre 1948 per notaio Eugenio Musante, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(421)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Monte Giove », con sede in Cermignano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 gennaio 1954, i poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Monte Giove », con sede in Cermignano, sono stati prorogati al 30 aprile 1954.

(480)

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Corpo di vigilanza notturna del mandamento di Gavirate », con sede in Angera, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 gennaio 1954, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Corpo di vigilanza notturna del mandamento di Gavirate », con sede in Angera, costituita con atto in data 4 settembre 1945 del dott. Gino Giacosa, notaio in Angera, ed è stato nominato commissario governativo il rag. Giulio Marconi.

(479)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto, 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi

Categoria del debito: Rendita 5% (1935) Numero d'iscrizione: 172591 (nuda proprietà) Intestazione: Parisi Antonino fu Giuseppe, domiciliato a Ragusa, con usufrutto a Schininà Elisabetta fu Raffaele vedova Parisi, dom. a Ragusa Ammontare della rendita annua: L. 250.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 26 novembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(5825)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 27

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 febbraio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,85	643 —
» Firenze	624,80	640 —
» Genova	624,80	643 —
» Milano	624,84	643 —
» Napoli	624,80	642,90
» Palermo	624,85	643,05
» Roma	624,84	643,25
» Torino	624,85	642,50
» Trieste	624,85	—
» Venezia	624,80	643 —

Media dei titoli del 3 febbraio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,50
Id. 3,50 % 1902	59,50
Id. 3 % lordo	80,30
Id. 5 % 1935	93,70
Redimibile 3,50 % 1934	79,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,775
Id. 5 % 1936	92,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,525

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 3 febbraio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,84
1 dollaro canadese	» 643,12

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,57

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12.50	per franco belga
Danimarca	» 90 46	» corona danese
Egitto	» 1794.55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Cingoli, in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il 2 gennaio 1954 dal Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Cingoli, in liquidazione coatta, il dott. Filippo Guido Giannobi, è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(393)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Catanzaro in data 9 ottobre 1953, n. 41838, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro, è costituita come appresso:

Presidente:
De Luca dott. Saverio, vice prefetto.

Componenti:
Puntoni prof. Vittorio, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma;
Bompiani prof. Gaetano, docente di anatomia patologica presso l'Università di Roma;
Scanga prof. Francesco, dell'Istituto superiore di sanità;
Serra dott. Francesco, direttore del reparto medico del Laboratorio di igiene di Cosenza.

Segretario:
Mauro dott. Aurelio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma, presso l'Istituto d'igiene dell'Università.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 13 gennaio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(378)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Genova in data 8 ottobre 1953, n. 51586, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova, è costituita come appresso:

Presidente:
Gibilaro dott. Armando, vice prefetto.

Componenti:
Piras prof. Luigi, docente in igiene;
Aiello prof Luigi, docente in patologia generale ed anatomia patologica;
Archetti prof. Italo, dell'Istituto superiore di sanità;
Pisu prof. Italo, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Segretario:
Cadoni dott. Roberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 13 gennaio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(379)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di sette tenenti chimico-farmacisti in servizio permanente effettivo, indetto con decreto Ministeriale 16 giugno 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 16 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1953, registro n. 26, foglio n. 178, con il quale viene bandito, tra l'altro, un concorso per titoli ed esami per il reclutamento di sette tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario ruolo ufficiali chimico-farmacisti;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli e per gli esami del concorso per il reclutamento di sette tenenti chimico-farmacisti in servizio permanente dell'Esercito è costituita come segue:

maggior generale chimico-farmacista in servizio permanente effettivo Adilardi Giulio, presidente;

colonnello chimico-farmacista in servizio permanente effettivo Guglielminetti Silvio, membro;

colonnello chimico-farmacista in servizio permanente effettivo Di Tullio Odorisio, membro;

tenente colonnello chimico-farmacista in servizio permanente effettivo Portelli Giuseppe, segretario effettivo;

maggiore chimico-farmacista in servizio permanente effettivo Falcone Ernesto, segretario supplente.

Art. 2.

Al presidente, ai membri e al segretario saranno attribuiti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 dicembre 1953

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1954
Registro n. 2, foglio n. 349

(563)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1953, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Bestoso Fausta di Mario, avverso la esclusione dai concorsi a cattedre nelle scuole medie, riservati ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetti con decreto Ministeriale 27 aprile 1951.

(540)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1953, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. ing. Giacalone Giuseppe fu Leonardo Vito, avverso la graduatoria del concorso per titoli a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(541)

PREFETTURA DI BELLUNO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visti i propri decreti n. 14755 del 28 ottobre 1953 che approvarono la graduatoria delle partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti di titolare in provincia di Belluno al 30 novembre 1952 e dichiararono le candidate vincitrici delle condotte messe a concorso;

Visto che le ostetriche Giacomini Oliva fu Fortunato ved. Vanin e Roccardi Plinia fu Angelo hanno rinunciato alla condotta di Lentiai;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze alle condotte indicato nella domanda di partecipazione al concorso delle candidate che seguono le rinunciatarie in ordine di graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Di Caro Calogera di Domenico, residente a Partanna (Trapani), viale d'Italia, n. 32, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Lentiai.

L'ostetrica Casanova Municchia Eugenio fu Italico, residente a Comelico Superiore, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Pietro di Cadore (Costalta).

Le suddette ostetriche vengono designate alle Amministrazioni comunali per la nomina ad ostetriche condotte titolari con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 4 gennaio 1954

p. *Il prefetto*: LUCHINI

(302)

PREFETTURA DI PARMA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visti i decreti n. 12909 in data 15 marzo 1953, n. 22207 del 6 agosto 1953 e n. 28192 del 28 settembre 1953, con cui si dichiarano le vincitrici del concorso a posti di ostétrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Vista la nota di rinuncia della ostetrica nominata titolare della condotta di Busseto (Sant'Andrea);

Considerato che per la menzionata condotta rifiutata deve procedersi alla nomina della nuova candidata concorrente;

Visto il combinato degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cremona Ermelinda è designata a ricoprire la condotta ostetrica di Busseto (Sant'Andrea).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Parma, addì 24 dicembre 1953

Il prefetto: CAPPELLANI

(305)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 53/47081 San. del 18 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 78/65728 San. del 31 dicembre 1950, modificato con successivi decreti n. 20 Prot. 17612/51 del 20 marzo 1952 e n. 10 Prot. 8946 dell'11 febbraio 1953;

Visto il proprio decreto n. 54/47082 San. del 18 luglio 1953, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la 14ª di Bologna, a seguito di rinuncia del dott. Macchiagodena Giuseppe, 1° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che il dott. Osti Umberto, 2° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Osti Umberto è dichiarato vincitore della 14ª condotta di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 28 dicembre 1953

Il prefetto: SOLIMENA

(306)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.